

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 3528 del 13/11/2017

AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

PROPOSTA N. 3721 del 06/11/2017

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art 36 lett.b) del Dlgs 50/2016 e smi per la fornitura di materiale per sistema di videosorveglianza per la residenza di Cassino Folcara - Cod. MIUR E7S9BE9/01-FASC 252 attraverso la procedura RDO del MEPA

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “*Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari*”, con cui, tra l'altro, è istituito l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto “*Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale*”, con è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'ente all'Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “*l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*”;

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.1. Gare e Contratti*” dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018;

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.2. Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori*” dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata, a far data dal 20 luglio 2017 al 31 dicembre 2017;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante “*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*” e in particolare, l'art. 1 in cui si prevede che lo Stato cofinanzia gli interventi necessari per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e per la manutenzione straordinaria, il recupero e la ristrutturazione di immobili già esistenti, adibiti o da adibire ad alloggi o a residenze per studenti universitari, nonché interventi di nuova costruzione e acquisto di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità da parte delle Regioni;

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “*Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari*” e, in particolare, l'art. 29 il quale disciplina l'estinzione del Consorzio Polifunzionale Pegaso, ente dipendente dalla Regione Lazio, che aveva tra i suoi compiti istituzionali la realizzazione e la ristrutturazione delle residenze universitarie ai sensi della legge n. 338/2000;

visto il DM n. 72 del 14 novembre 2008, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha inserito il progetto relativo alla Residenza di Cassino “*(Campus Folcara) Cod. intervento E7S9BE9/01 – FASC . 252 – residenza di cassino (campus Folcara) II° Stralcio funzionale di ampliamento di ulteriori 146 posti alloggio*” nell'elenco delle opere ammesse con riserva, ovvero subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse statali;

vista la DGR n. 467 del 26 febbraio 2009, con la quale la Regione Lazio ha:
- preso atto che il MIUR ha ammesso al cofinanziamento statale l'intervento in oggetto;

- conferito al Consorzio Polifunzionale Pegaso (oggi Laziodisu), che provveda secondo il proprio ordinamento, ai compiti e alle funzioni necessarie e sufficienti per la completa realizzazione degli interventi;

- stabilito che, per il suddetto intervento, il Consorzio Polifunzionale Pegaso (oggi Laziodisu) provveda alla realizzazione del Quadro Tecnico Economico, di cui all'art. 17 del DPR n. 554/1999 (ora art. 16 del DPR 207/2010);

vista la Convenzione per la “*concessione del diritto di superficie di un'area sita al loc. Folcara per la realizzazione di una residenza studentesca nella sede del Rettorato dell'Università di Cassino e successiva gestione della residenza*” stipulata in data 4 aprile 2006 tra la Regione Lazio, l'Università di Cassino ed il Consorzio Polifunzionale Pegaso, con la quale all'art. 5, l'Università di Cassino a titolo gratuito concedeva il diritto di superficie in favore della Regione Lazio e per essa al Consorzio Polifunzionale Pegaso per la durata di anni 30 a partire dal 4 aprile 2006;

vista la nota dell'ex Consorzio polifunzionale Pegaso prot. n. 1179/09 del 8 ottobre 2009, con la quale il Direttore Generale del Consorzio stesso ha trasmesso la documentazione integrativa, tra cui l'atto di validazione del progetto esecutivo a firma del RUP e del progettista e l'atto di *Attestazione Congruità delle previsioni temporali e delle condizioni per l'immediata eseguibilità dell'intervento di attuazione del Master Plan per il Polo Universitario della Folcara – II° Stralcio – Realizzazione del College Studenti*” a firma del RUP;

vista la disposizione dell'ex Consorzio Pegaso n. 134 del 31 dicembre 2009, con la quale è stato approvato il quadro tecnico economico necessario alla realizzazione della sopraelevazione della residenza universitaria per 146 posti alloggio in Località Folcara Cassino II Lotto, Legge 338/2000 cod. MIUR E7S9BE9/01-FASC 252, per un costo complessivo dell'opera di € 8.425.700,00, IVA ed oneri compresi;

vista la DGR n. 345 del 24 luglio 2010 con cui la Regione Lazio, in considerazione dell'estinzione del Consorzio Polifunzionale Pegaso ha affidato a Laziodisu la realizzazione degli interventi ammessi al II° Piano Triennale, trasferendogli, altresì, i compiti e le risorse assegnate al Consorzio stesso con la DGR n. 467/2009;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 636 del 29 dicembre 2010, pubblicata sul suppl. ord. n. 6 al Bollettino Ufficiale n. 2 del 14 gennaio 2011 con la quale, nel rispetto del disposto di cui all'art. 29, cc. 3 e 4 della L.R. n. 7/2008, è stata dichiarata l'estinzione del Consorzio Polifunzionale Pegaso (con decorrenza dalla data di pubblicazione della deliberazione stessa) e il contestuale assorbimento delle sue funzioni all'interno di Laziodisu;

preso atto, pertanto, che Laziodisu è l'Ente pubblico dipendente della Regione Lazio deputato alla realizzazione delle residenze universitarie ai sensi della legge regionale 338/2000;

vista la deliberazione direttoriale n. 61 del 3 febbraio 2011, con la quale è stato nominato l'Ing. Carlo Canio Rosa Responsabile Unico del Procedimento in ordine a ciascuno degli interventi previsti nel Primo Piano Triennale e nel Secondo Piano Triennale;

vista la DGR Lazio n. 342 del 22 luglio 2011 avente per oggetto: “*Finanziamento n. 338/2000 – D.M. n. 72/2008 “Secondo Piano triennale”. Finanziamento intervento di realizzazione del “College studenti – 2° stralcio funzionale” – Sopraelevazione – Loc. Folcara Cassino (FR). Cofinanziamento statale € 3.555.756,00 – Finanziamento regionale € 4.869.944,00*”;

vista la determina direttoriale n. 145 del 27 febbraio 2013 con la quale viene aggiudicata la procedura aperta per l'esecuzione lavori per la realizzazione del II stralcio per 146 posti alloggio di un complesso edilizio da adibire a residenza per studenti universitari in Cassino (FR), località Folcara (FR) all'ATI ICI/CAIRA IMPIANTI;

vista la determinazione direttoriale n. 2633 del 7 settembre 2017, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale viene approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo rilasciato in data 3 agosto 2017 all'ATI ICI/CAIRA IMPIANTI;

vista l'email del 19 ottobre 2017 con la quale il Rup Ing. Carlo Canio Rosa trasmette il capitolato tecnico per l'attivazione di una procedura RDO – Richiesta d'Offerta del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisto del materiale per sistema di videosorveglianza da installare presso la residenza di Cassino Località Folcara;

vista l'email del 16 ottobre 2017 con la quale il Responsabile della P.O. Gare e Contratti ha chiesto al Rup se l'appalto in oggetto prevede anche la messa in opera e la completa installazione della fornitura;

vista l'email del 17 ottobre 2017 con la quale il RUP Ing. Carlo Canio Rosa precisa che l'appalto prevede solo ed esclusivamente la fornitura e per la posa in opera si provvederà successivamente con ditte specializzate sulla base del progetto realizzato che collega tutta la residenza universitaria, compreso il primo Lotto;

visto l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 che stabilisce espressamente: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. (comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'[art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015](#), poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016)”*

preso atto dell'istruttoria del RUP che ha stimato, per la prestazione in oggetto, un importo complessivo stimato per la sola fornitura € 20.265,12 , IVA esclusa;

visto l'art. 36 comma 2, lett. a) che recita espressamente: *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;*

valutata l'opportunità, al fine di consentire una più ampia partecipazione degli operatori del settore, in modo da garantire maggiormente i principi comunitari di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, di procedere ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e smi con invito a tutti gli operatori economici abilitati al Mercato elettronico nella categoria *“Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio”* Metaprodotto *Kit di sorveglianza* - Sede legale dell'Impresa: *Lazio*;

considerato che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett b) del Dlgs.50/2016, poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate e che, in riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante;

ritenuto opportuno avvalersi negli elaborati di gara della clausola di esclusione automatica ricorrendo alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi non esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci;

visto l'art. 95 comma 10 del Dlgs 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)”*.

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

considerato che il Responsabile Unico del procedimento è il P'ing Carlo Canio Rosa

viste le Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* adottate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che al paragrafo **2.1** recita espressamente che: *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale **del dirigente o di altro soggetto** responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”;*

considerato che nelle sopracitate Linee Guida il paragrafo 5.2. recita espressamente: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”;*

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti dell'affidamento in oggetto poiché tale suddivisione renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico;

visto l'art. 103 comma 11 del Dlgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*.

visto l'art. 32, comma 10 del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: *“Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:*

a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;
b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”;

visto il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;***
- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”*;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2017-2018 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi”* approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017, poiché si tratta di una fornitura il cui importo unitario è inferiore a € 40.000,00;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 38 del 18/11/2016 avente ad oggetto: *Adozione bilancio di previsione anno 2017 e pluriennale 2017-2019;*

DETERMINA

1. Di indire, per i motivi indicati in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto *“Fornitura di materiale per sistema di videosorveglianza per la residenza di Cassino Località Folcara – II stralcio funzionale cod. MIUR E7S9BE9/01-fasc 252”* attraverso la procedura RDO – Richiesta d'Offerta del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

2. di stabilire al fine di dare massima trasparenza alla procedura di gara, che l'invito alla procedura di RdO sia esteso a tutti gli operatori economici abilitati al Mercato elettronico nella categoria *“Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio”*- Metaprodotto: *“Kit di sorveglianza”* - Sede legale dell'impresa: *Lazio*

3. che la spesa necessaria per l'esecuzione delle prestazioni previste dal Capitolato d'Oneri ammonta ad € **20.265,12**, IVA esclusa che si porrà a base d'asta per la selezione dell'aggiudicatario;

4. che la spesa di cui sopra ammonta ad € **24.723,45**, IVA compresa;

5. di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

6. che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett b) del Dlgs.50/2016, poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate che, in riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante;

7. di approvare tutti gli atti di gara;

8. di prenotare la somma complessiva, di € **24.723,45** sul cap. 31019 avente per oggetto: “*Realizzazione di residenza universitaria Cassino – II° stralcio funzionale*” del bilancio 2017 di Laziodisu;

9. di nominare responsabile unico del procedimento l’ Ing. Carlo Canio Rosa;

10. di mettere a disposizione dei RUP delle procedure di gara in oggetto, l’Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute e per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell’aggiudicatario e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi.

VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

La Posizione Organizzativa, accertato e valutato, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l’emanazione del provvedimento, esprime parere favorevole all’adozione della proposta n.ro 3721 del 06/11/2017

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’istruttoria, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **06/11/2017**

VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all’adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell’Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **09/11/2017**

CONTROLLO DI REGOLARITA’ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell’istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell’entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all’allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di regolarità sulla correttezza dell’istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **13/11/2017**

CONTROLLO DI REGOLARITA’ CONTABILE

Il Dirigente, all’esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell’istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell’entrata, ai sensi dell’articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all’allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **13/11/2017**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3721 del 06/11/2017, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **13/11/2017**